

Azienda di Servizi alla Persona
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
 E PIO ALBERGO TRIVULZIO**
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

Seduta del giorno 7 maggio 2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:

			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

		Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
PROT. 382/ 1998	Direzione o Area proponente o competente per materia AREA TECNICA E PATRIMONIO	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Dott. Alessandro Lombardo	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva
			Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

OGGETTO: Attivazione azione legale di sfratto per morosità nei confronti del sig. R.E., conduttore dell'u.i. sita in Milano, via Tonale n. 8.

Il Consiglio di Amministrazione,

considerato che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinit e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, via Tonale n. 8, identificata al Catasto urbano al Foglio 228, mappale 148, subalterno 15;

preso atto che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta al sig. R E , con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 29.05.2006 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore biennio, per un canone iniziale di € 3.119,51, oltre oneri accessori;

verificato che il contratto è scaduto il 28.05.2012 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 12.11.2011;

considerato che nell'anno 2012 sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto di locazione a canone convenzionato, ma che il sig. E non ha rispettato i termini perentori assegnati per dare riscontro alla missiva dell'Amministrazione e non ha prodotto i documenti richiesti relativi al reddito familiare;

letta, altresì, l'ingiunzione amministrativa n. 46/2013 emessa in data 16.04.2013 per € 5.641,40, in corso di notifica;

dato atto che attualmente il canone annuale ammonta ad € 4.077,36 e che la morosità al 30.04.2013 ammonta ad € 6.324,92, oltre interessi, pertanto corrispondente ad oltre un'annualità di canone;

dato atto che la giurisprudenza ritiene attivabile azione di sfratto per morosità, anche nei casi in cui il contratto sia scaduto, purché la morosità sia sorta anteriormente alla scadenza del contratto;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per morosità per il rilascio dell'unità immobiliare locata, nonché di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito dell'Ente, conferendo mandato professionale all'avv. Massimo Meraviglia, dirigente responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, munendolo di procura alle liti;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per morosità o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna nei confronti di R E , conduttore dell'unità immobiliare sita in Milano, via Tonale n. 8, identificata al Catasto urbano al Foglio 228, mappale 148, subalterno 15, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 4.077,36 e che la morosità al 30.04.2013 ammonta ad € 6.324,92, oltre interessi, pertanto corrispondente ad oltre un'annualità di canone;
2. di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito, autorizzando il Presidente a costituirsi nell'eventuale giudizio di opposizione all'ingiunzione n. 46/2013 e nella successiva procedura esecutiva immobiliare o presso terzi;

3. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, vista l'entità del debito.